



BILANCIO SOCIALE 2024

pag. 1

CENTRO INTEGRATIVO DELL'EDUCAZIONE FAMILIARE COOPERATIVA SOCIALE pa
Sede legale in Napoli, 80129, Via Giuseppe Cotronei, 4- Cod. Fiscale e Part.IVA 01460670639
Iscritta presso Reg. Imprese al n. 01460670639 -REA 307649-
Tel. e Fax 081-5563909- e-mail cidefsc@gmail.com ; info@cidef.it- PEC cidefsc@legalmail.it

1.0 PRAFAZIONE

Come ogni anno il bilancio sociale diventa il momento per una riflessione sul nostro percorso di crescita. L'occasione ci viene da una disposizione di legge secondo cui è fatto obbligo redigere il bilancio sociale ma è anche l'opportunità per fermarsi e valutare in maniera più sistematica il nostro lavoro.

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Con questo documento ci proponiamo pertanto di raggiungere i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

2.0 PRINCIPI DI REDAZIONE

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendentemente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

pag. 2

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

3.0 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

Denominazione	C.I.D.E.F. Centro integrativo dell'educazione familiare coop.soc.pa
Indirizzo sede legale	Via Giuseppe Cotronei 4 80129 Napoli
Tipologia	Cooperativa sociale tipo A
Forma giuridica	Cooperativa sociale per Azioni
Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore	Imprese sociali
CF e PIVA	0146067039
Iscritta al RUNTS	SI
Nr REA	NA-307649
Nr iscrizione Albo delle Cooperative	A124435
Codice Ateco	88.99-altre attività di assistenza sociale non residenziale
Contatti	081-5563909– cell. 335-7523197- email: cidefsc@gmail.com- indirizzo pec: cidefsc@legalmail.it
Sito web	www.cidef.it
Profili social	Facebook: https://www.facebook.com/CidefPuntoAncoraNapoli Instagram: https://www.instagram.com/cidef_puntoeancora_club/
Anno di costituzione	1977
Iscrizione ad Associazioni	AGCI-Associazione Generale Cooperative Italiane

pag. 3

3.1 Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

La Cooperativa, in relazione all'attività mutualistica ed ai requisiti e agli interessi dei soci, nel rispetto del principio della parità di trattamento, ha per oggetto lo svolgimento di servizi-educativi e in particolare si propone di svolgere le seguenti attività:

- 1) progetti e attività di natura sociale e culturale finalizzati alla promozione dell'educazione permanente della persona, rivolte in particolare a bambine, ragazze, giovani professioniste, e signore;
- 2) progetti e attività di sostegno sociale ed educativo rivolto alle giovani madri a rischio socio-economico;
- 3) gestione di altri servizi educativi quali a titolo esemplificativo: sostegno extrascolastico di carattere didattico e/ o educativo
- 4) gestione di servizi di prevenzione, di sostegno educativo e psicologico, anche attraverso la promozione di sportelli legali e psicologici rivolto a famiglie in difficoltà.

3.2 Aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera

La cooperativa si inserisce in un contesto in cui tre dati emergono con chiarezza a sostegno del ruolo che la cooperazione riveste nel sistema socio-economico: la sua forza nel rispondere agli urti economico-sociali, la capacità di crescita e la propensione a rispondere a bisogni nuovi e in aumento.

Come altri enti del terzo settore C.I.D.E.F. è quindi capace di rispondere alle mancate risposte del mercato, affiancare i servizi pubblici talvolta oberati o non presenti e contrastare i problemi della carenza socio- educativa.

Le problematiche in cui CIDEF si trova ad operare oggi sono legate alla necessità di rigenerare il tessuto socio-economico e di sostenere lo sviluppo locale; ma anche quello di diffondere la cultura della legalità soprattutto in ambito lavorativo.

Continuiamo il nostro percorso di crescita, stimolati dalla volontà di perseguire, secondo i più elevati standard di qualità, la missione che ci siamo dati: migliorare la qualità della vita delle persone.

Nel 2024 abbiamo consolidato i progetti dedicati alla famiglia e alle donne e siamo stati ricompensati dal calore e dai numerosi apprezzamenti che abbiamo ricevuto non solo dalle famiglie, ma anche dalle altre realtà con cui collaboriamo.

Inoltre, per colmare il bisogno sociale di contare su persone sempre più professionalizzate per l'assistenza ai più fragili della società, abbiamo deciso avviare un percorso per la formazione delle figure di Assistenti familiari .

3.3 STORIA

La C.I.D.E.F. soc.coop.soc.pa, acronimo di "Centro Integrativo dell'Educazione Familiare cooperativa sociale per azioni", nasce nel 1977 per volontà di un gruppo di genitori a Napoli. Lo spirito che ha unito queste persone è stato quello di perseguire l'interesse generale della comunità

verso la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-educativi in un luogo, come quello di Napoli, caratterizzato da tanta bellezza ma anche da tanta complessità.

3.4 LA MISSION

La sua mission consiste, conformemente alle proprie finalità statutarie, nel fornire un supporto socio educativo sia al nucleo familiare, nella sua unità, sia ai singoli componenti del gruppo, in particolare a quelli femminili (nonne, madri, ragazze adolescenti e pre-adolescenti), al fine di stimolare e accompagnare la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone.

4.0 GLI STAKEHOLDER

I soggetti portatori di interessi nei confronti di C.I.D.E.F. sono tutti quegli interlocutori che condividono in qualche modo le aspettative e i risultati della Cooperativa che deve quindi utilizzare al meglio le risorse disponibili per realizzare i propri scopi istituzionali.

Tra gli stakeholder troviamo:

- **Soci e amici della cooperativa**
 - soci
 - socio sovventore: Fondazione OIKIA
- **Governi locali o enti nazionali**
 - istituzioni pubbliche politiche locali e nazionali
 - istituzioni pubbliche amministrative locali e nazionali
 - enti di ricerca
- **Altri Enti appartenenti al Terzo Settore: Fondazione Grimaldi, Associazione Assepochè, Fondazione con il Sud;**
- **Università: Suor Orsola Benincasa**
- **Finanziatori: privati –Fondazione Grimaldi-Fondazione con il Sud- Assindatcolf (Associazione Sindacale Nazionale de Datori di Lavoro Domestico)**



5.0 L'ORGANIZZAZIONE

I principali organismi e le figure di governo che compongono la C.I.D.E.F. sono:

ASSEMBLEA DEI SOCI: È costituita da tutti i soci ed è il massimo organismo della Cooperativa. È l'organo guida e delinea la visione, la missione della Cooperativa e gli orientamenti strategici, cui devono sottostare tutti gli organismi inferiori.

Ha le seguenti funzioni: a) Nomina il Consiglio d'Amministrazione, eventuali sindaci, presidente del collegio sindacale e revisore contabile. b) Approva il bilancio, destina gli utili e delibera sui ristorni. c) Approva i regolamenti interni e i piani aziendali. d) Decide le principali linee di indirizzo della cooperativa.

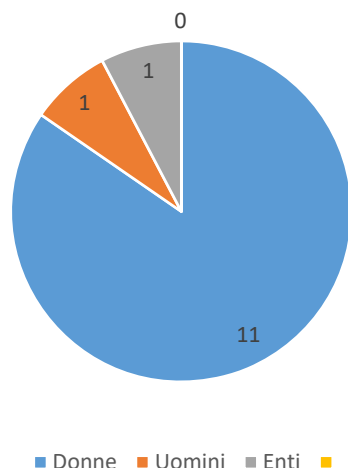
Al 31/12/2024 la C.I.D.E.F consta di **nr. 12 soci ordinari più 1 socio sovventore (fondazione OIKIA).**

Fa parte dei nostri valori la condivisione ed è per questo che viene chiesto a tutti i soci di partecipare attivamente alla vita di cooperativa sia con idee, proposte nuove o suggerimenti in merito al lavoro.

Il numero degli aventi diritto al voto è la totalità dei soci, ovvero **13**.

I soci sono di nazionalità italiana, in prevalenza donne, di età compresa tra i trentacinque e gli ottanta anni così come possiamo vedere dai grafici di seguito riportati.

Composizione societaria



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: è l'organo decisionale attraverso il quale si concretizzano le strategie della Cooperativa, mediante l'organizzazione e l'allocatione delle risorse umane, finanziarie ed immobiliari; ne sono membri gli amministratori eletti dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio di Amministrazione nomina la figura del Presidente.

L'organismo ha i seguenti compiti: a) cura l'esecuzione delle delibere dell'assemblea; b) compie tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione disposti per legge e statuto; d) definisce le strategie politiche e d'impresa della Cooperativa. e) nomina le figure di responsabilità della Cooperativa.

Attualmente il **Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Geom. Ernesto Picariello**; ci sono poi 4 Consiglieri: **la dott.ssa Pia Rocco, la dott.ssa Maria Chiara Pizzioli, la dott.ssa Daniela Picariello e la dott.ssa Viviana Jandoli.**

ORGANO DI CONTROLLO: l'organo di controllo è rappresentato dal Collegio Sindacale, la cui funzione consiste nell'accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, infine, l'osservanza delle norme stabilite dal Codice Civile e quelle speciali per le cooperative sociali.

Nella C.I.D.E.F. ci sono tre sindaci effettivi più due supplenti; il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale è ricoperto dalla **dott.ssa Alba Tropeano**

5.1 COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

La base sociale al 31/12/2024 risulta essere composta prevalentemente da soci ordinari e da un socio sovventore, la Fondazione OIKIA.

Inoltre, l'organico si arricchisce di vari collaboratori/consulenti per il controllo e la gestione della cooperativa in tutti i suoi aspetti.

La Cooperativa è caratterizzata da una forte componente femminile che trova motivazione nella tipologia degli interventi. I servizi rivolti sia alle signore over 40, sia alle giovani universitarie, sia, infine, alle ragazzine tra i 9 e i 17 anni, beneficiano infatti del supporto di persone femminili capaci di accogliere e sollecitare ogni specifica esigenza.

6.0 LA STRATEGIA

Lo scenario politico e legislativo, in particolare la Riforma del terzo settore e le richieste del bacino utenti a cui ci rivolgiamo, ci hanno imposto di attuare una strategia di cambiamento cui la CIDEF, come tutte le organizzazioni "no profit", non si è potuta sottrarre. Questa strategia si è tradotta in azioni che hanno mirato a rafforzare la presenza di CIDEF sul mercato attraverso: un ampliamento dei servizi offerti (p.e. nuovi progetti dedicati a donne e famiglie residenti in quartieri di Napoli particolarmente difficili e corsi per assistenti familiari); una maggiore efficacia nella comunicazione istituzionale attraverso i suoi canali digitali (sito web, social network); l'organizzazione di eventi socio-culturali.

Nell'ottica di un ampliamento dei servizi offerti, nel 2024 la cooperativa ha provveduto alla ristrutturazione di due locali adiacenti alla struttura centrale, già destinati ad uso deposito, che sono stati adibiti ad aule polifunzionali. Questi due nuovi locali saranno la sede di nuovi corsi di formazione che la cooperativa organizzerà nei prossimi mesi e che vedrà allargare il bacino di utenza con un occhio dedicato come sempre alle comunità più fragili ed in particolare anche a quella degli anziani.

7.0 I PROGETTI

La CIDEF nel 2024 ha portato avanti numerose iniziative finalizzate a salvaguardare e a tutelare differenti categorie sociali e ha sostenuto principalmente cinque tipologie di progetti a seconda degli utenti a cui erano destinati:

- Progetti rivolti alle famiglie
- Progetti volti alla formazione extrascolastica delle giovani tra i 9 e i 17 anni
- Progetti rivolti alle ragazze Universitarie
- Progetti rivolti alle donne over 40
- Corsi di formazione per donne residenti nel centro storico di Napoli con situazioni di particolare disagio (Tecum);
- Corso per Assistenti Familiari.

7.1 FAMIGLIE

Anche nel 2024, sono stati organizzati incontri, tenuti da esperti (p.e. pediatri o psicologi) dedicati al tema dell'educazione familiare. Come negli anni precedenti le attività di volontariato hanno costituito un momento importante che ha coinvolto le famiglie che frequentano la C.I.D.E.F., attraverso ad

esempio l'allestimento di mercatini nei quali sono stati esposti i manufatti realizzati da persone frequentanti il nostro progetto Tecum

7.2 BAMBINE E LICEALI

- Le attività della CIDEF, in questo ambito, si rivolgono a bambine e ragazze suddivise per fasce di età; per ognuna di esse vengono individuate specifiche attività.
- Ogni gruppo viene guidato dalle tutor, ossia ragazze più grandi che
 - guidano le bambine più piccole, le incoraggiano e le consigliano in un clima di fiducia reciproca;
 - offrono loro un orientamento personalizzato, che consente ad ogni ragazza di sviluppare le proprie capacità e attitudini con libertà e responsabilità;
 - le aiutano a migliorare la propria capacità di relazionarsi con gli adulti (genitori, professori...) e con i propri amici;
 - le incoraggiano a crescere in autonomia, sicurezza e controllo di sé.

In questa direzione continua la convenzione stipulata con l'Università del Suor Orsola Benincasa per lo svolgimento di tirocini curriculari con ragazze laureande presso il nostro Ente .

Per le bambine tra i 9 ed i 13 anni, iscritte al Punto Club, la CIDEF propone laboratori specifici attraverso attività creative, sportive, didattiche, culturali e di volontariato. A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcune attività che periodicamente vengono svolte dalle bambine: Pallavolo, Laboratori di danza, Laboratori Teatrali, Canto, gemellaggi tra club (Interclub), Summer camp, corsi di cucina, Attività Outdoor ed escursioni esplorative con le famiglie.

Alle ragazze frequentanti la scuola secondaria superiore (13-18 anni), iscritte all'Ancora club, viene data la possibilità di frequentare la sala studio della Cidef, sia per poter studiare in modo concentrato, usufruendo di un ambiente silenzioso, sia per poter stare con le loro compagne ed amiche e ricreare un clima familiare. Per loro si organizzano corsi di metodologia di studio che hanno come obiettivo quello di imparare a studiare usando bene il proprio tempo e il materiale a disposizione.

Nel 2024 le iscritte al club sono state coinvolte nell'attiva collaborazione su progetti presso altre associazioni napoletane o presso strutture ospedaliere in ambito nazionale come l'ospedale Gaslini di Genova; hanno anche partecipato ad attività ricreative (lezioni di teatro, di danza, di cucina, ecc) tra le quali spicca la partecipazione a "Show The Gift" , un talent show rivolto a ragazze tra gli 11 e i 13 anni di tutta Italia il cui filo conduttore è il grande tema del dono, inteso come capacità e desiderio di donare il proprio talento agli altri; le esibizioni hanno riguardato qualunque disciplina dello spettacolo (canto, danza, recitazione, magia, ecc). .

7.3 UNIVERSITARIE

I progetti a loro dedicati hanno lo scopo di offrire l'opportunità di elevare le loro conoscenze e le loro capacità che contribuiranno al loro sviluppo personale, per affrontare le esigenze materiali e sociali delle loro comunità, e di promuovere migliori relazioni attraverso l'amicizia vera e il servizio, costruendo un ambiente di fiducia e di speranza per tutte le donne e amiche che cercano un luogo

pag. 9

che stimoli a costruire una vita piena. Alle ragazze universitarie sono dedicate diverse attività. Innanzitutto, esse possono studiare in un ambiente appropriato (la Sala studio) grazie al quale viene garantita la giusta concentrazione; il poter studiare insieme ad altre colleghe consente di ritrovare un ambiente familiare e, soprattutto, si impara a vivere lo studio come servizio agli altri.

7.4 DONNE OVER 40

La C.I.D.E.F. organizza a favore delle donne over 40 seminari di Antropologia e di approfondimento dell'Etica sociale e professionale nei vari ambiti lavorativi con incontri settimanali; laboratori per la formazione della donna (comunicazione efficace e relazionalità, orientamento familiare) suddivisi in appuntamenti mensili.

Inoltre, per la terza età, mensilmente, vengono organizzati incontri durante i quali vengono condivisi interessi culturali o vengono affrontati dibattiti su temi di attualità.

Nel 2024 sono state organizzate giornate di studio e di riflessione su argomenti di attualità presso la sede stessa o presso altre sedi limitrofe per corsi di studio di più lunga durata.

7.5 PROGETTO TECUM

A giugno 2024 si è conclusa la quarta edizione del progetto Tecum ed è stata avviata la quinta edizione (ottobre). Come ogni anno il progetto si svolge per potenziare il ruolo della donna a 360° soprattutto attraverso la riscoperta e la coltivazione dei valori della famiglia, intesa come motore centrale della società, con azioni e servizi che mirino a fornire gli strumenti per:

- migliorare le proprie risorse culturali e le qualità umane
- educare meglio i figli
- curare la relazione di coppia;
- curare, abbellire e valorizzare il proprio spazio domestico;
- recuperare la dignità e l'importanza del proprio lavoro domestico.
- sviluppare attitudini e talenti

Nella quarta edizione il Tecum si è rivolto a 30 giovani donne, madri di famiglie a basso reddito, inoccupate o disoccupate, residenti nel centro di Napoli di cui: 15 donne ucraine scappate dalla guerra e 15 donne italiane. Alla quinta edizione hanno invece aderito circa 15 donne (italiane e straniere); attualmente le discenti sono impegnate in un corso di cucito alternato a lezioni di formazione umana; la conclusione delle attività è prevista a giugno 2025.

Come sempre la selezione avviene per colloquio personale e per presentazione di Isee, pari o inferiore ai 9360 euro annui. Inoltre, per coloro che presentino un ISEE inferiore o uguale a € 6000, viene fornita una spesa alimentare mensile grazie al contributo della Fondazione Grimaldi. Per essere vicino al target prescelto, è stato inoltre deciso di individuare una location diversa da quella della sede legale e più vicina ai luoghi in cui risiede il nostro target, ossia il centro storico di Napoli.

Tutte le beneficiarie del progetto sono accomunate dalle seguenti caratteristiche:

CRITICITA'	POTENZIALITA'
Disagio economico familiare e personale	Giovane età
Basso grado di scolarizzazione	Maternità
Emarginazione sociale	Desiderio di riscatto
Scarsa o nulla fiducia in sé stesse e nell'ambiente circostante	Buona dose di qualità umane

Il progetto, dunque, ha offerto al target prescelto:

- formazione umana attraverso un percorso formativo sull'empowerment familiare e personale
- consulenza psicologica e legale
- aiuto economico attraverso la consegna mensile di una spesa alimentare

Nel 2024 è stato confermato il programma **Tecum Kids** dedicato ai figli minori delle nostre donne: a loro è stato offerto un servizio di doposcuola ed un programma ludico –sportivo appositamente studiato insieme ai nostri tutor eccellenti.

Al termine della quarta edizione, d'accordo, con gli organi direttivi della CIDEF, il progetto Tecum è uscito dalla rete di partenariato guidata da Fondazione con il Sud e le attività sono state portate avanti grazie al sostegno economico fornito dalla Fondazione Grimaldi.

7.6 CORSO PER ASSISTENTI FAMILIARI

Nel 2024 è stata avviata la prima edizione del corso gratuito per Assistenti Familiari in collaborazione con la Assindatcolf (l'Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico) nata per rappresentare e tutelare la categoria delle famiglie che hanno alle loro dipendenze dei collaboratori domestici e assistenti agli anziani.

Il corso fornisce le competenze necessarie per assistere persone anziane o con disabilità, garantendo loro un supporto adeguato e sicuro. Inoltre, aiuta a sviluppare abilità relazionali e comunicative, fondamentali per instaurare un buon rapporto con le persone assistite e le loro famiglie. Infine, offre conoscenze su aspetti legali e normativi, oltre a tecniche di gestione delle emergenze, contribuendo così a creare un ambiente di cura più professionale e competente.

Consta di 64 ore e mira a sviluppare e migliorare le competenze per Assistenti familiari attraverso laboratori pratici e formazione teorica .

In particolare i contenuti hanno riguardato:

- La relazione di aiuto con la persona anziana e l'invecchiamento
- Cura e igiene, mantenimento dell'autonomia
- Supporto alla deambulazione e all'utilizzo di ausili

- La gestione delle emergenze e la chiamata dei soccorsi al 112
- La deontologia professionale, il Contratto di lavoro e Cas.sa Colf
- Cura e pulizia della casa: organizzare e svolgere con metodo i lavori nel domicilio
- Laboratori di stiro e Laboratorio di cucina

Alla prima edizione hanno partecipato 8 persone seguiti da docenti altamente qualificati; nel 2025 partirà una nuova edizione a cui parteciperanno 15 persone.

I NUMERI DEI PROGETTI CIDEF NEL 2024



70 Famiglie



35 Ragazze iscritte al Club



22 ragazze liceali



10 ragazze universitarie



70 signore over 40



**30 donne beneficiarie del progetto "Tecum ed.4";
15 quelle del "Tecum ed. 5"**



13 i bambini del Tecum Kids

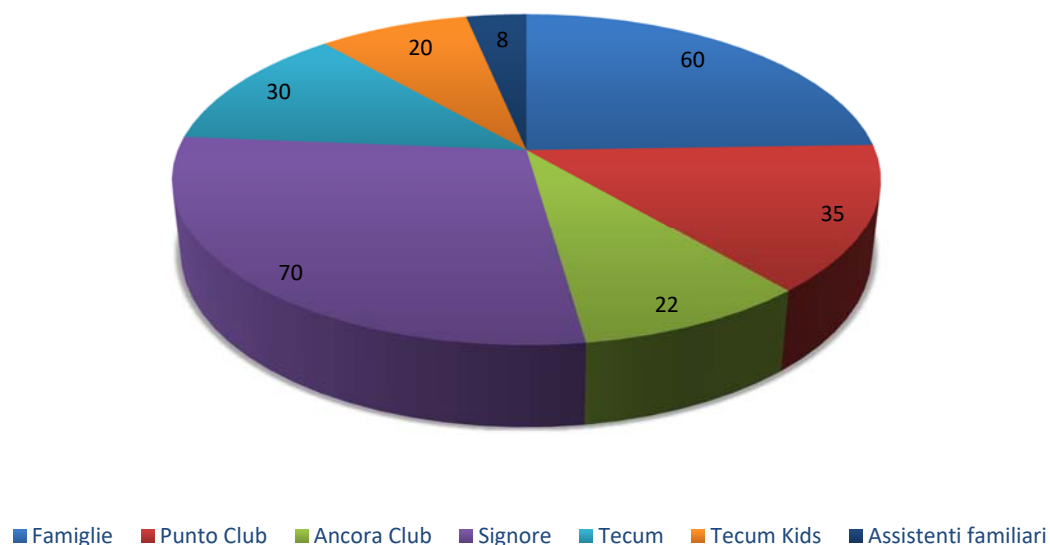


15 le volontarie coinvolte nei progetti di CIDEF



8 le partecipanti al corso per Assistenti familiari

Composizione degli utenti



8.0 PARTNERSHIP

Anche nel 2024 sono continuate le attività in collaborazione con altri ETS, in particolare con Fondazione Grimaldi, l'Associazione ELFAN, in parte con Fondazione con il Sud e per la prima volta con Assindatcolf.

9.0 COMUNICAZIONE

La CIDEF cura la gestione della comunicazione attraverso tre canali: i social network, il proprio sito web e la newsletter mensile.

9.1 SOCIAL NETWORK

La C.I.D.E.F. è presente sui social media attraverso i suoi account istituzionali. La pagina di riferimento su Facebook è <https://www.facebook.com/CidefPuntoClub>.

È inoltre presente su Instagram con il suo account https://www.instagram.com/punto_club/.

Sulla pagina Facebook gli utenti trovano contenuti relativi a tutte le aree di intervento della Cooperativa.

L'account su Instagram, invece, è utilizzato per condividere foto con i follower di C.I.D.E.F. e per costruire nuove relazioni.

Negli ultimi anni il pubblico dei social network è aumentato grazie ad una migliore pianificazione strategica di post e contenuti. Sono stati dunque potenziati e riorganizzati i canali Instagram e Facebook.

9.2 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La Cooperativa cura tutto il materiale informativo istituzionale utile a garantire visibilità sul territorio, a dialogare per entrare in contatto con nuove persone.

Il sito, www.cidef.it, è nato alla fine del 2020; esso è stato realizzato con strumenti e linguaggi di programmazione attuali, rispondendo all'esigenza di mantenere tutti i contenuti "di riferimento" delle attività ed essere un punto di riferimento per i nostri volontari e visitatori.

La sua realizzazione ha tenuto conto della facilità di accesso, della fruibilità delle informazioni e della necessità di garantire un contenuto "responsive" per dare una più ampia percentuale di consultazione anche da dispositivi mobili.

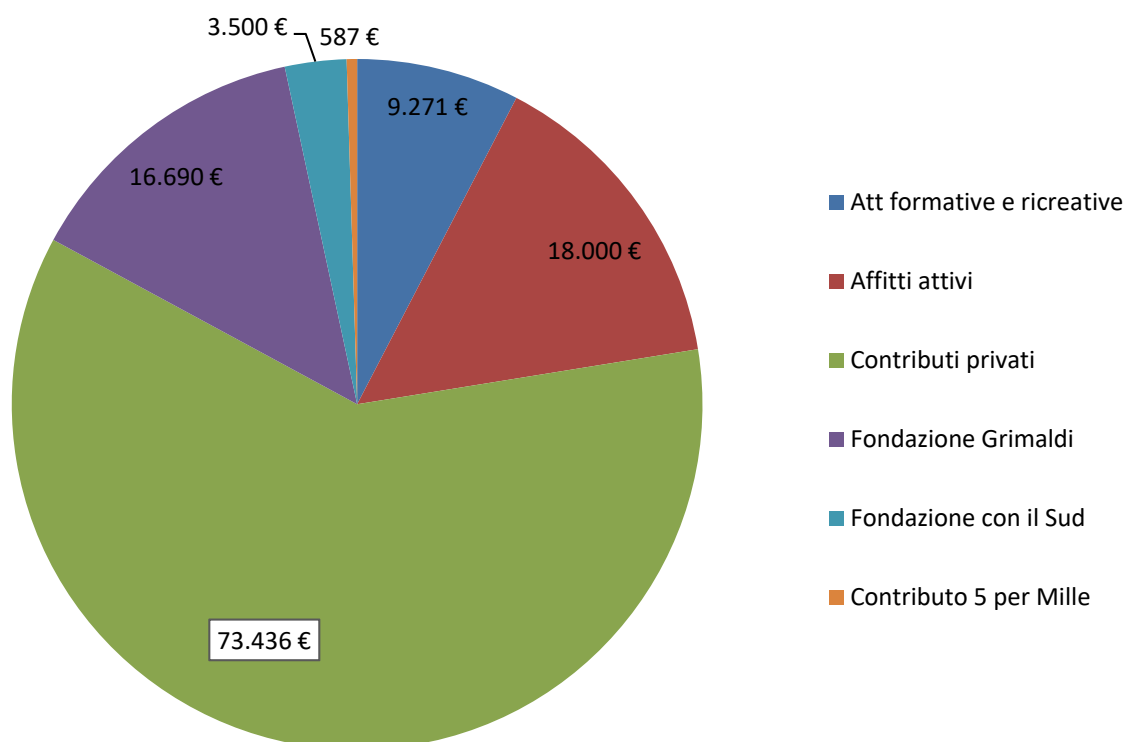
10.0 LE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Il patrimonio netto di C.I.D.E.F al 31/12/2024 ammontava ad **€ 4.153.833**

Le risorse economiche dell'ente nel 2024 sono costituite da contributi e da entrate che derivano da:

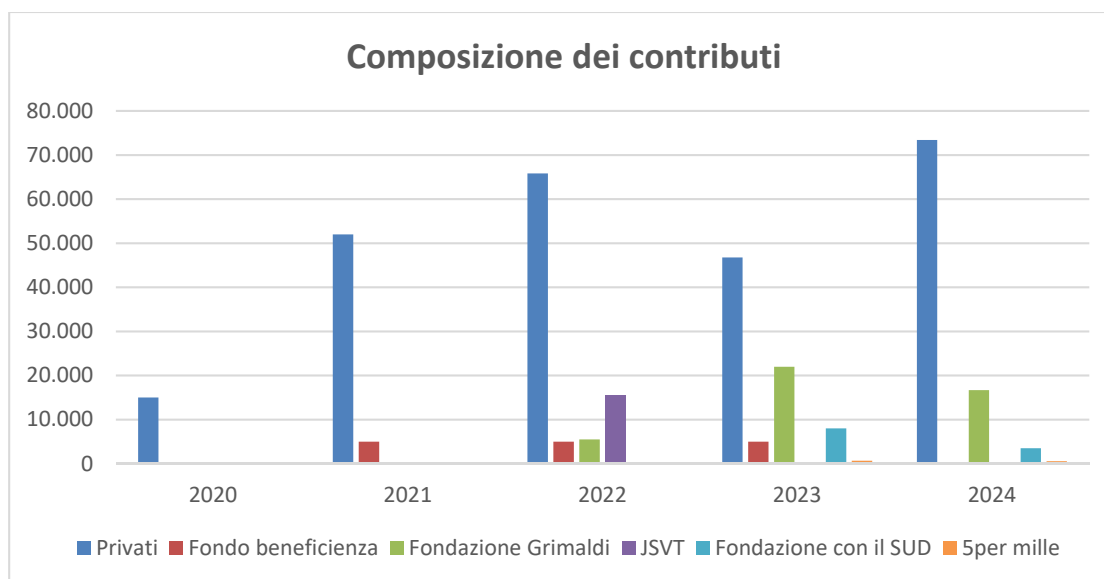
- Attività formative e ricreative: € 9.271
- Affitti attivi: euro 18.000;
- Contributi privati: euro 73.436;
- Contributo da Fondazione Grimaldi: € 16.690
- Contributo da Fondazione con il Sud per il tramite dell'Associazione Assepochè per progetto Tecum: € 3.500
- Contributo 5 per Mille: € 587

Risorse economiche



10.1 VARIAZIONE NEL TEMPO DELLA COMPOSIZIONE DEI CONTRIBUTI

Il totale dei contributi ricevuti (al netto dei affitti e delle attività formative) nel 2024, è stato di € 94.213; di seguito viene rappresentata come la composizione dei contributo sia modificata nel tempo.



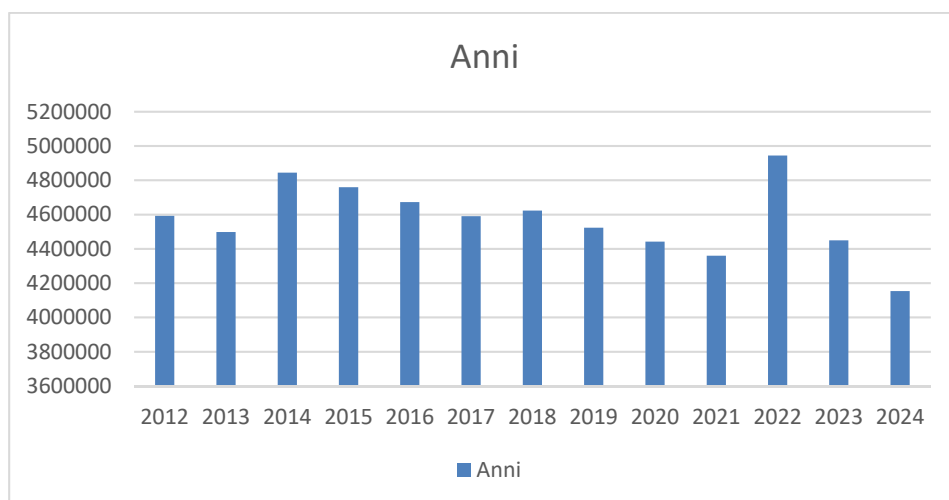
10.3 I CONTRIBUTI MONETARI E NON MONETARI DEVOLUTI A TERZI

Nel 2024 l'ammontare delle erogazioni liberali devolute a donne che versavano in situazioni di disagio economico è stato pari a € 2.753



€ 2.753 le erogazioni devolute a terzi

10.4 PATRIMONIO NETTO NEGLI ANNI



11. ALTRE INFORMAZIONI

Nel 2024 si è proceduto ad alcuni importanti lavori di manutenzione straordinaria che hanno riguardato:

- ristrutturazione di due locali adiacenti alla struttura principale ad uso di aule polifunzionali;
- rifacimento di altri locali (p.e oratorio, locali garage, palestra, ecc...)
- potenziamento della linea WI-FI
- installazione di un sistema di videocitofonia

Le risorse finanziarie per tali lavori sono state:

- € 120.000 dalla vendita di un immobile sito a Bari
- € 6.750 da donativi appositamente versati per il rifacimento del locale oratorio;
- il resto dei fondi è scaturito dalla gestione ordinaria della cooperativa.

Nel 2025 si provvederà all'arredo delle aule polifunzionali; si verificherà inoltre la fattibilità tecnica ed economica di altri lavori strutturali volti alla eliminazione delle barriere architettoniche attraverso la realizzazione di una rampa per disabili che consenta l'accesso alle aule polifunzionali, al prolungamento dell'ascensore ai locali del seminterrato e alla realizzazione di una piattaforma elevatrice che consenta l'accesso dall'esterno alla struttura.

In riferimento alle altre informazioni di natura non finanziaria, di cui alle linee guida del D.M. del 4 luglio 2019, si rappresenta che non ve ne sono da segnalare.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017

All'Assemblea degli Azionisti

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;

la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;

eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sottosezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Napoli, 10/04/2025

Per Il Collegio Sindacale,

Dott.ssa Alba Lidia Tropeano - Presidente

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME ALL'ORIGINALE TRASCritto E SOTTOCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA', AI SENSI DEL DPR 445/2000 CHE SI TRAMETTE AD USO REGISTRO IMPRESE.

ESENTE DA BOLLO. TRATTASI DI COOPERATIVA SOCIALE.